

PRESIDIO UNITARIO MERCOLEDÌ 9 GIUGNO 2021
ORE 16 -18 - PIAZZA MATTEOTTI - PREFETTURA NOVARA

LA SCUOLA PROTESTA ADEGUARE IL DECRETO AL PATTO

Mentre il 20 maggio 2021 veniva firmato il “Patto per la Scuola al centro del Paese” con le Organizzazioni sindacali Confederali ed Autonome, il Governo predisponeva un decreto legge che interviene sulle medesime materie senza alcun confronto.

MANIFESTIAMO PER CAMBIARE IL DECRETO E OTTENERE MISURE URGENTI

- per la stabilizzazione di tutti i precari sia abilitati e specializzati sia con 3 anni di servizio
- per la stabilizzazione dei DSGA facenti funzione con 3 anni di servizio
- per il superamento dei blocchi sulla mobilità del personale
- per il rafforzamento degli organici del personale docente, educativo ed ATA a partire dalla conferma dell'organico Covid
- per la riduzione del numero massimo di alunni per classe
- per consentire la partecipazione a un nuovo concorso anche in casi di mancato superamento del precedente

NO A SCELTE UNILATERALI



Il Patto per la Scuola riconosce l'impegno profuso da tutto il personale durante la pandemia.

Ora questo riconoscimento va concretizzato e tradotto in misure e interventi che assicurino stabilità e continuità al lavoro e il regolare avvio dell'anno scolastico il primo settembre.

Chiediamo alle forze politiche di impegnarsi a cambiare il provvedimento durante l'iter di conversione in legge.

Cancellare ogni invasione di campo sulle materie contrattuali.

Cancellare il requisito dei tre anni di servizio per le assunzioni dalla prima fascia fino all'inserimento della seconda fascia GPS.

Cancellare la misura che nei concorsi ordinari vieta di ritentare il successivo concorso in caso di bocciatura.

Prevedere procedure semplificate per il concorso del personale assistente amministrativo facente funzione DSGA.

Chiedere una convocazione immediata dei tavoli tematici previsti dal Patto del 20 maggio al fine di verificare la coerenza del Ministero fra il sottoscritto e l'agito.

“eliminare il precariato, fare formazione in ingresso, riformare il reclutamento”.



Novara, 9 giugno 2021